



FILT CGIL

Verona, 13 ottobre 2015



*Ill.mo*  
*Sig. Flavio Tosi*  
*Presidente*  
*Autostrada BS VR VI PD SpA*

*Preg. mo*  
*Ing. Paolo Maria Morerio*  
*Amministratore Delegato*  
*Autostrada BS VR VI PD SpA*

*Egr. Sig.*  
*Dott. Bruno Chiari*  
*Direttore Generale*  
*Autostrada BS VR VI PD SpA*

Oggetto: Comunicazione al personale n° 132 del 1° ottobre 2015:  
Trasmissione con modalità telematica della busta paga ed altra documentazione obbligatoria prevista dal rapporto di lavoro.

In merito alla comunicazione in oggetto, le scriventi OO.SS. sono purtroppo costrette a esprimere le seguenti considerazioni ed obiezioni.

Innanzitutto dobbiamo premettere da subito che non intendiamo opporci al progresso tecnologico in atto nella Società contemporanea, per cui non abbiamo alcuna critica da muovere alla decisione aziendale di provvedere alla trasmissione telematica della busta paga e di altra documentazione inerente il rapporto di lavoro.

Dobbiamo però rilevare che le modalità di attuazione di tale “incombenza” sono invece quantomeno opinabili e, a nostro parere, anche contrarie alla normativa vigente in materia (ci riferiamo al previsto invio di tale documentazione all’indirizzo mail personale dei dipendenti).

Infatti, l’Interpello n1/2008 Prot. n. 25/I/0002319 emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 11/02/2008, in risposta a specifico

quesito sollevato dalla C.N.A. (Confederazione nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa), ammettendo la possibilità di assolvimento degli obblighi previsti dalla L. n. 4/1953 attraverso la trasmissione per via telematica del prospetto di paga ai lavoratori dipendenti, attuando un'interpretazione estensiva della normativa in argomento, pur tuttavia testualmente dispone: "...L'unica ulteriore incombenza a carico del datore di lavoro attiene alla necessità che l'azienda metta a disposizione del lavoratore idonee tecnologie ed attrezzature informatiche per la ricezione e stampa del prospetto, posto che i costi relativi alla formazione e consegna dello stesso sono a carico dell'impresa..."

Porre a carico del lavoratore l'obbligo di avere una connessione internet e una stampante per poter ricevere e stamparsi il prospetto paga, così come disposto nella comunicazione al personale in oggetto, ci sembra palesemente contrastante con quanto sopra (per non parlare della necessità di recarsi in unica postazione prevista in sede a Verona per coloro che fossero sprovvisti di mail).

Noi, in occasione dell'incontro con la commissione trattante che ci aveva anticipato tale determinazione aziendale, avevamo proposto, semplicemente ispirandoci a quanto già avviene in altre aziende appartenenti ad A4 Holding spa (es. Infracom spa e A4 mobility srl) ed in altre realtà affini alla nostra (Autostrade per l'Italia) di prevedere un'area riservata per ogni dipendente da cui accedere dalle postazioni informatiche già esistenti in ogni sede di lavoro (già utilizzate dal personale per trasmettere telematicamente le richieste di ferie, permessi, ecc.. alle strutture competenti), per scaricare la busta paga e gli altri documenti inerenti il rapporto di lavoro.

Una tale modalità con area riservata è già in uso nel sito intranet aziendale (<http://www.intra.autobspd.it/home.do>) utilizzato per l'e-learning, per le comunicazioni, per le richieste di ferie, per la mappatura degli skill, per il Cral aziendale (iscrizione alle varie iniziative poste in essere).

Non riusciamo pertanto a comprendere le ragioni di una tale scelta da parte aziendale, che ha ovviamente suscitato malumore e lamentele da parte delle lavoratrici e dei lavoratori di Autostrada Bs Pd spa, e riguardo la quale chiediamo pertanto una revisione in senso conforme alla legge ed al buon senso.

Cordiali saluti

**LE SEGRETERIE AZIENDALI AUTOSTRADA BS PD SPA  
FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, UGL A.V.**